
**GIULIANA MUSSO in NATI IN CASA
AL TEATRO TULLIO SERAFIN di CAVARZERE**

Per la **STAGIONE DI PROSA** del **TEATRO TULLIO SERAFIN DI CAVARZERE** - promossa e organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Cavarzere, con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Venezia e la collaborazione di Arteven/Regione Veneto - **Sabato 11 febbraio** alle 21 e **domenica 12 febbraio** alle 17 **GIULIANA MUSSO** interpreta **NATI IN CASA**, spettacolo ideato dall'attrice stessa con Massimo Somaglino, che firma anche la regia.



*...la nascita è una normale funzione del nostro corpo,
non una malattia..."*

Si nasceva in casa, una volta. Nei paesi c'era una donna che faceva partorire le donne. La "comare", la chiamavano, era la levatrice, l'ostetrica insomma. *Nati in casa* racconta la storia di una donna che fu levatrice in un paese di provincia di un nord-est italiano ancora rurale. Storia tutta al femminile, dunque, storia di una dedizione costante e quasi sommessa al destino di una gente, che dura una vita e che non si risolve mai in un unico eroico gesto ma che rivoluziona il mondo dal di dentro, piano piano. Infatti questa vicenda non si trova nei libri di storia ma nel ricordo delle persone. L'abbiamo raccolta attraverso tante interviste e disegnata tracciando linee semplici tra un aneddoto e l'altro, memorie di fatti eccezionali solo per chi li vive. Come quando di notte suonava il campanello ed era sempre una corsa, a piedi, col calesse, in bicicletta e persino a dorso d'asino e accompagnata da almeno due persone perché anche la levatrice era una donna e di notte da sola con un uomo "foresto" non si poteva andare; o quando un giorno benedetto ebbe da assistere ben cinque partorienti e in quel piccolo paese nacquero cinque bambini sani in un sol giorno; quando in quella casa fece nascere il decimo bambino, dopo nove femmine, ed era un maschio, che lo alzò al cielo come un piccolo Mosè; e quando una giovane donna incinta che si voleva buttare nel fiume uscì dalla sua casa e non ci si buttò...quando erano così poveri che il bambino appena nato lo adagiarono in un cassetto...Eventi straordinari di vita quotidiana. O eventi quotidiani di una vita straordinaria. Come nascere. Prima la testa, poi le spalle...e sei nato. E attraverso la memoria, una analisi della maternità di oggi: modi, tempi, luoghi, figure professionali e protagonisti reali.

Il successivo appuntamento in programma è **sabato 17 marzo** alle 21 e **domenica 18 marzo** alle 17 con la nuova produzione di Teatro Stabile del Veneto e Teatri e Umanesimo Spa dedicata al teatro veneto: **IL VENTAGLIO di Goldoni** per la regia di Damiano Michieletto.

BIGLIETTI Intero € 20 - Ridotto € 17 **VENDITA** presso la biglietteria del Teatro un'ora prima dello spettacolo **INFO** Città di Cavarzere - Ufficio Cultura tel. 0426 317190 e, in orario di biglietteria, Teatro Tullio Serafin tel. 0426 318336. ufficio.cultura@comune.cavarzere.ve.it - www.arteven.it

La stagione è organizzata con il sostegno di ADRIATIC LNG.